



Giuseppe DI MARE

Consigliere Comunale cambiAugusta

3278648432

info@giuseppedimare.com

giuseppe.dimare@pec.it

Al Segretario generale del Comune di Augusta

Al Sindaco del Comune di Augusta

Al Presidente del Consiglio Comunale

All' Ass. alle Finanze

Al Responsabile alle Finanze

E p.c.

A Sua Ecc. Prefetto di Siracusa

Alla Publiservizi s.r.l.

Oggetto: Interrogazione urgente e straordinaria A RISPOSTA SCRITTA E ORALE, richiesta dati "cessazione rapporto società esterna gestione dei tributi".

Il sottoscritto Giuseppe Di Mare Consigliere Comunale di cambiAugusta, premesso che:

La riscossione dei tributi rappresenta il cuore della sostenibilità dell'intero sistema Comune e che il competente Settore Tributi si è avvalso dal 2011 di una società esterna per il servizio di supporto per la gestione ordinaria, l'accertamento e la riscossione della Tari e che inoltre alla stessa sono state affidate in regime di concessione i servizi di gestione, accertamento e riscossione dei tributi minori ICP, TOSAP e DPA;

Avendo appreso dal Consiglio Comunale di giorno 20/12/2019, con il quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 ed il Bilancio di Previsione

Finanziario 2019/2021, della volontà improvvisa e repentina dell'Amministrazione Comunale di Augusta a fine mandato (a maggio 2020 si tornerà alle urne) di interrompere i suddetti rapporti di concessione **con motivazioni che lasciano parecchi dubbi e che potrebbero avere strascichi legali e causare gravi danni all'Ente sotto il profilo dei mancati incassi** (da giorno 02/01/2019, ad esempio, non viene più effettuata la riscossione dei cosiddetti spuntisti nelle aree mercatali);

che, come comunicato dal Responsabile del Settore con avviso pubblicato sul sito web istituzionale a far data dal 1 gennaio 2020 tutti i tributi di competenza comunale (IMU - TASI - TARI - TOSAP - AFFISSIONI - PUBBLICITA') sono gestiti direttamente dall'ufficio tributi del Comune di Augusta;

Con la presente si chiedono i seguenti dati per la TARSU/TARI :

- **Incrementi di superficie per le utenze domestiche e non domestiche ante 2011 e 2019;**
- **Per tutti i tributi TARSU/TARI, IMU, ICP, TOSAP i dati ante 2011 in termini di riscossione volontaria e coattiva con particolare riferimento agli anni 2009/2011 (gestione diretta del Comune) ed anche quelli degli anni 2011/2019.**

Si richiedono, inoltre, tutti gli atti e le note poste in essere da codesta Amministrazione e le eventuali risposte ricevute dalla Società che gestiva il servizio di supporto.

Desta più di qualche perplessità la decisione dell'Amministrazione che a dire dell'Assessore alle Finanze in Aula giorno 20/12/2019 è stata presa perché **“i dipendenti ci hanno assicurato che possono esercitare le funzioni che dal 2011 al 2018 sono state esternalizzate”**, atteso che il personale che presta servizio risulta, ad oggi, precario, non del tutto formato e con orario part-time.

Letta la **Deliberazione di GM numero 189 del 07/12/2017** con la quale si emanava atto di indirizzo al Dirigente per indire una procedura aperta per i vari servizi sotto citati, nella stessa delibera si legge **“avere internalizzato la gestione dell'IMU, della TASI, ed attualmente del servizio idrico, richiede ed assorbe completamente le risorse e le dotazioni attualmente disponibili presso l'Ufficio Tributi, e che non è pertanto ipotizzabile assumere anche la gestione diretta dei residuali servizi.”** Ad oggi, nonostante l'avvio delle procedure di stabilizzazione del personale precario di qualche giorno fa, **il quadro del personale risulta immutato e lo sarà anche per i prossimi mesi.**

Sempre nella stessa Delibera si afferma **“è necessario affiancare e supportare da idoneo e qualificato operatore all’ufficio tributi per lo svolgimento dei servizi per la gestione del coattivo, dalla fase di accertamento alla riscossione della TARI nonché della gestione ordinaria e del servizio di riscossione coattiva in genere dei tributi ICP, DPA e TOSAP, dei canoni non ricognitori e delle altre entrate di natura patrimoniale in genere.”**

Inoltre, preso atto che l’affidamento ad un soggetto terzo (nel caso specifico limitato ad alcune attività) comporta una riduzione di entrate per l’Ente, con riferimento alle affermazioni sempre dell’Assessore **si chiede se corrisponde a verità il risparmio di 1 milione / 1 milione e 200 mila euro affermato dallo stesso (aggio).**

Si evidenzia che con Determinazione del Responsabile del III Settore n. 161 del 28/12/2017 veniva disposta la proroga tecnica del contratto stipulato con la Publiservizi s.r.l. - REP n. 135/2011 **“in relazione ai contenuti ed alle condizioni attualmente in essere fino alla data del 31/12/2018, e comunque fino alla data di stipula del contratto relativo all’affidamento dei servizi inerenti la gestione delle entrate comunali autorizzato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 189 del 07/12/2017”** e con successiva Determinazione a contrarre n. 281 del 18/12/2019 del Responsabile del III Settore venivano approvati gli atti di gara per **“ l’affidamento dei servizi di supporto alla gestione della TARI, servizio accertamento della Tarsu per anni fino al 2013 e tari per anni 2014 e ss. servizio di gestione, accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva, di : ICP, DPA e TOSAP; servizio riscossione ordinaria e coattiva canoni non ricognitori; servizio riscossione coattiva di tutte le entrate comunali; servizio di supporto alla bollettazione canoni idrici anni e fasi gestorie di competenza comunali.**

In merito alla dichiarazione del Segretario generale dell’Ente sempre nello stesso Consiglio Comunale del 20/12/2019 **“esiste una delibera di Giunta del 08/2019 che prevede l’internalizzazione”** si chiede la relativa copia per comprendere **se in essa sia prevista espressa e motivata revoca del precedente atto di indirizzo della Giunta Municipale**, perché ad oggi pare ancora pendente la citata Determinazione a contrarre, che non risulta, anch’essa, essere stata revocata dall’attuale Responsabile del Settore.

Inoltre, in riferimento alla relazione del 17/10/2016 del Dott. Guadagnino, Sovraordinato ai Tributi, , richiamata nel D.U.P. a pag. 86 e sulla quale si fonda l’attuale internalizzazione di tutti i servizi tributari comunali, si evidenziano i passaggi **“sull’”inadeguatezza dei locali non idonei ad accogliere uffici con forte affluenza di pubblico”**, e, a proposito della cosiddetta internalizzazione, che pur trattandosi di **“un progetto ambizioso”**, **“in questo momento non è**

proponibile” e addirittura che “sarebbe impensabile una gestione dei tributi in house con riferimento all’imposizione coattiva in quanto l’ufficio non è né preparato né organizzato”, ovvero vengono sottolineate delle criticità persistenti a distanza di molto, poiché né le condizioni dei locali né tantomeno quelle del personale (ancora precario, non adeguatamente formato e con orario part-time sino a futura stabilizzazione) sono mutate.

Per quanto riguarda la riscossione coattiva, si chiede per la stessa se si sia proceduto all’acquisto di un specifico applicativo e quali eventuali atti siano stati adottati dal Responsabile di Settore sia dal punto di vista dell’impegno di spesa che dell’organizzazione dell’ufficio.

Si sottolinea, infine, come sia fondamentale **la tutela dei posti di lavoro**, sia per i lavoratori presenti nella Società esterna e per garantire che le competenze, le professionalità acquisite vengano messe a disposizione e non vadano perse. **Si invita l’Amministrazione a dare seguito alla nota protocollo 59357 del 02.10.2017 nella quale l’Amministrazione afferma di “voler attivare tutte le procedure utili e necessarie per la tutela e salvaguardia dei livelli occupazionali e le professionalità acquisite.”**

La presente riveste carattere di urgenza e straordinarietà considerato che già le scelte e le azioni sono state fatte e che potrebbero causare danno all’Ente.

Certo di una Vostra celere risposta colgo l’occasione di porgere

Distinti saluti

Il Consigliere Comunale
Giuseppe Di Mare
(nota trasmessa via pec)